



CeFi

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e, in particolare, l’articolo 1, comma 2;

VISTO il decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante *“Attuazione dell’articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo”* e, in particolare, l’articolo 125;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* e, in particolare, l’articolo 1, comma 200;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”* convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e, in particolare, l’articolo 3;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”* e, in particolare, l’articolo 1, comma 397;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”* e, in particolare, l’articolo 1, comma 718;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

VISTO l’articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2018, recante *“Modalità applicative degli obblighi di trasparenza in PCM, ai sensi dell’articolo 49 del d.lgs. n. 33/2013”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 aprile 2023, recante l’istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri - Segretariato generale, della *“Delegazione per la presidenza italiana del G7”*;



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Alfredo Mantovano, è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;



ART. 1

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 10, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, l'ing. Fulvio Maria Soccodato, nominato Commissario straordinario con il compito di procedere alla urgente realizzazione degli interventi infrastrutturali e manutentivi connessi con la presidenza italiana del G7 nel 2024 con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 gennaio 2024 citato in premessa, prosegue, fino al 30 giugno 2025, nelle attività di collaudo degli interventi infrastrutturali realizzati in base all'incarico ricevuto, nonché nelle attività di rendicontazione e correlata chiusura della relativa contabilità.
2. Per le attività di cui al comma 1, al Commissario non spetta alcun compenso.
3. Restano, inoltre, ferme le previsioni di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 gennaio 2024, in merito al ruolo di responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza, attribuito al suddetto Commissario.

Roma, 10 GEN. 2025

[illegible]

RESEARCH



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

Si attesta che il provvedimento numero SN del 10/01/2025, con oggetto PRESIDENZA - DPCM 10/01/2025 - ing. Fulvio Maria SOCCODATO - prosecuzione, nell'incarico di Commissario straordinario per la urgente realizzazione degli interventi infrastrutturali e manutentivi connessi con la presidenza italiana del G7 nel 2024, fino al 30 giugno 2025 pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0002449 - Ingresso - 16/01/2025 - 13:15 ed è stato ammesso alla registrazione il 22/01/2025 n. 193

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE

(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI